

La messa festiva

Un apostolato dei Missionari Scalabriniani e della Federazione Cattolica Italiana
58 Westmoreland Avenue, Collaroy NSW 2097 – Tel. 0412 661 867 - (02) 9620 2372
email: lmfestiva@optusnet.com.au

RITI DI INTRODUZIONE

Il vangelo di Marco, che è stato il testo base di questo ciclo liturgico (anno B), fu scritto con in mente soprattutto i fedeli che provenivano dal mondo pagano. La supplica del cieco di Gerico: «Fa ch'io veda» è eco del grido dei pagani che cercano il vero Dio.

INGRESSO (in piedi)

ASSEMBLEA – Non abbandonarmi, Signore, mio Dio, da me non stare lontano, vieni presto in mio aiuto, o Signore, mia salvezza.

CELEBRANTE – Nel nome del Padre † e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. – Amen.

C. – Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

A. – E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. – Il Signore Gesù, che ci invita alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, ci chiama alla conversione. Riconosciamo di essere peccatori e invociamo con fiducia la misericordia di Dio.

(Breve pausa di silenzio per l'esame di coscienza).

C. – Signore, tu sei la via che riconduce al Padre, abbi pietà di noi.

A. – Signore, pietà.

C. – Cristo, tu sei la verità che illumina i popoli, abbi pietà di noi.

A. – Cristo, pietà.

C. – Signore, tu sei la vita che rinnova il mondo, abbi pietà di noi.

A. – Signore, pietà.

C. – Dio onnipotente abbia misericordia di

noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. – Amen.

INNO DI LODE

C. – Gloria a Dio nell'alto dei cieli ...

A. – ... e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C. – Preghiamo: Dio onnipotente e misericordioso, tu solo puoi dare ai tuoi fedeli il dono di servirti in modo lodevole e degno; fa' che corriamo senza ostacoli verso i beni da te promessi. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

A. – Amen (seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

Ascolta, Israele: ama il Signore tuo Dio con tutto il cuore.

Dal libro del Deuteronomio (6, 2-6)

Mosè parlò al popolo dicendo: "Temi il Signore, tuo Dio, osservando per tutti i giorni della tua vita, tu, il tuo figlio e il figlio del tuo

figlio, tutte le sue leggi e tutti i suoi comandi che io ti do e così si prolunghino i tuoi giorni. Ascolta, o Israele, e bada di metterli in pratica, perché tu sia felice e diventiate molto numerosi nella terra dove scorrono latte e miele, come il Signore, Dio dei tuoi padri, ti ha detto.

Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, unico è il Signore. Tu amerai il Signore, tuo Dio, con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze.

Questi precetti che oggi ti do, ti stiano fissi nel cuore".

Parola di Dio.

A. — Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (17)

A. — Ti amo, Signore, mia forza.

L. — Ti amo, Signore, mia forza, Signore, mia roccia, mia fortezza, mio liberatore. **Rit.**

L. — Mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio; mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo. Invoco il Signore, degno di lode, e sarò salvato dai miei nemici. **Rit.**

L. — Viva il Signore e benedetta la mia roccia, sia esaltato il Dio della mia salvezza. Egli concede al suo re grandi vittorie, si mostra fedele al suo consacrato. **Rit.**

DALLA LETTERA AGLI EBREI (7,23-28)

Egli, poiché resta per sempre, possiede un sacerdozio che non tramonta.

Fratelli, [nella prima alleanza] in gran numero sono diventati sacerdoti, perché la morte impediva loro di durare a lungo. Cristo invece, poiché resta per sempre, possiede un sacerdozio che non tramonta. Perciò può salvare perfettamente quelli che per mezzo di lui si avvicinano a Dio: egli infatti è sempre vivo per intercedere a loro favore.

Questo era il sommo sacerdote che ci occorreva: santo, innocente, senza macchia, separato dai peccatori ed elevato sopra i cieli. Egli non ha bisogno, come i sommi sacerdoti, di offrire sacrifici ogni giorno, prima per i propri peccati e poi per quelli del popolo: lo ha fatto una

volta per tutte, offrendo se stesso.

La Legge infatti costituisce sommi sacerdoti uomini soggetti a debolezza; ma la parola del giuramento, posteriore alla Legge, costituisce sacerdote il Figlio, reso perfetto per sempre. Parola di Dio

A. — Rendiamo grazie a Dio. (in piedi)

A. — ALLELUIA, alleluia. Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui. Alleluia.

VANGELO

C. — Il Signore sia con voi.

A. — E con il tuo spirito.

C. — Dal Vangelo secondo Marco (12, 28b-34)

A. — Gloria a te, o Signore.

Amerai il Signore tuo Dio. Amerai il prossimo tuo.

In quel tempo, si avvicinò a Gesù uno degli scribi e gli domandò: "Qual è il primo di tutti i comandamenti?". Gesù rispose: "Il primo è: "Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore; amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza". Il secondo è questo: "Amerai il tuo prossimo come te stesso". Non c'è altro comandamento più grande di questi".

Lo scriba gli disse: "Hai detto bene, Maestro, e secondo verità, che Egli è unico e non vi è altri all'infuori di lui; amarlo con tutto il cuore, con tutta l'intelligenza e con tutta la forza e amare il prossimo come se stesso vale più di tutti gli olocausti e i sacrifici".

Vedendo che egli aveva risposto saggiamente, Gesù gli disse: "Non sei lontano dal regno di Dio". E nessuno aveva più il coraggio di interrogarlo.

Parola del Signore.

A. — Lode a te, o Cristo.

OMELIA (seduti)

PROFESSIONE DI FEDE (in piedi)

C. — Credo in un solo Dio.

A. — Padre onnipotente, creatore del cielo e

della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. — Gesù ci ha fatto capire che l'amore di Dio non può essere separato dall'amore verso il prossimo. Chiediamo al Padre di darci la capacità di amare come Gesù ci ha insegnato.

A. — **Ascoltaci, o Signore.**

L. — O Dio, ti preghiamo: rendi efficaci le parole dei sacerdoti, affinché possano scaldare i cuori più gelidi e a te facciano ritorno tanti peccatori.
Preghiamo. **Rit.**

L. — Perché chi sta attraversando una crisi di fede possa superarla con fiducioso abbandono all'amore di Dio e con la preghiera. *Preghiamo.* **Rit.**

L. — Per la nostra comunità: non venga mai meno la nostra fede in te e la certezza che sostieni i nostri desideri e i nostri impegni di bene. *Preghiamo.* **Rit.**

L. — Per coloro che non sanno amare e sono chiusi nel loro egoismo: scoprano che tu per primo li hai amati e si lascino raggiungere dalla tua misericordia. *Preghiamo.* **Rit.**

(Altre intenzioni)

C. — O Dio, fa' che sappiamo amarti come Padre e che ci amiamo tra noi come fratelli, affinché si realizzi sulla terra il tuo Regno. Te lo chiediamo per Cristo, nostro Signore.

A. — **Amen.** (seduti)

LITURGIA EUCARISTICA

C. — Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane, frutto della terra e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna.

A. — **Benedetto nei secoli il Signore!**

C. — Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino, frutto della vite e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi bevanda di salvezza.

A. — **Benedetto nei secoli il Signore!**

C. — Pregate, fratelli e sorelle, perché questa nostra famiglia, radunata dallo Spirito Santo nel nome di Cristo, possa offrire il sacrificio gradito a Dio Padre onnipotente. (in piedi)

A. — **Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

PREGHIERA SOPRA LE OFFERTE

C. — Questo sacrificio, o Signore, sia per te offerta pura e santa, e per noi dono santo della tua misericordia. Per Cristo nostro Signore.

A. — **Amen.**

PREGHIERA EUCARISTICA

C. — Il Signore sia con voi.

A. — **E con il tuo spirito.**

C. — In alto i nostri cuori.

A. — **Sono rivolti al Signore.**

C. — Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

A. — **È cosa buona e giusta.**

(Prefazio IX delle domeniche ordinarie)

C. — È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sem-

pre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

In ogni tempo tu doni energie nuove alla tua Chiesa e lungo il suo cammino mirabilmente la guidi e la proteggi. Con la potenza del tuo santo Spirito le assicuri il tuo sostegno, ed essa, nel suo amore fiducioso, non si stanca mai d'invocarti nella prova, e nella gioia sempre ti rende grazie, per Cristo nostro Signore.

Per mezzo di lui cieli e terra inneggiano al tuo amore, e noi, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo senza fine la tua gloria:

TUTTI— Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli. (in ginocchio)

(Preghiera eucaristica a scelta del celebrante)

C.— Mistero della fede.

A.— Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

(Il celebrante conclude la preghiera con la seguente dossologia)

C.— Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

A.— Amen. (in piedi)

RITI DI COMUNIONE

C.— Prima di partecipare al banchetto dell'Eucaristia, segno di riconciliazione e vincolo di unione fraterna, preghiamo insieme come il Signore ci ha insegnato:

TUTTI: Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

C.— Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi

dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

A.— **Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

C.— Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

A.— Amen.

C.— La pace del Signore sia sempre con voi.

A.— E con il tuo spirito.

C.— Scambiatevi il dono della pace.

A.— Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace. (in ginocchio)

C.— Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla Cena dell'Agnello.

A.— O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di soltanto una parola e io sarò salvato.

ANTIFONA DI COMUNIONE

A.— Il Signore nostro Dio è l'unico Signore: lo amerai con tutto il cuore. (in piedi)

C.— Preghiamo: Rafforza in noi, o Signore, la tua opera di salvezza, perché i sacramenti che ci nutrono in questa vita ci preparino a ricevere i beni che promettono. Per Cristo nostro Signore.

A.— Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

C.— Il Signore sia con voi.

A.— E con il tuo spirito.

C.— Vi benedica Dio onnipotente, † Padre e Figlio e Spirito Santo.

A.— Amen.

C.— La messa è finita. Andate in pace.

A.— Rendiamo grazie a Dio.